



COMUNE DI PISA



Consiglio Territoriale di Partecipazione N. 2
 Tel. 050/531436 – fax050/524756 -ctp2@comune.pisa.it
 Via Donizetti CEP – Pisa

VERBALE DEL CONSIGLIO TERRITORIALE DI PARTECIPAZIONE N.2 del 1/04/2015

ORDINE DEL GIORNO (come da convocazione del 27/03/2015)

2) Proposta di progettualità del Parco Urbano di Cisanello ad opera del CTP2;

3) Varie ed eventuali.

1) **SERGIO BRONDI:** Non sono un Geometra né, tanto meno un Architetto Paesaggista, sono un Ragioniere, bancario per di più, con ancora, da pensionato, quella voglia di cambiare il mondo che avevo a vent'anni. Quindi non aspettatevi da me un progetto col righello e compasso, ma un CONCETTO DI PARCO.IL PARCO per il quale un IDEALISTA UTOPICO come me amerebbe non solo passeggiare ma VIVERE.

L'Orto Botanico dell'Università di Pisa nacque nel 1543-1544 per iniziativa di [Luca Ghini](#), medico e botanico di [Imola](#), con l'appoggio finanziario del granduca di Toscana, [Cosimo I de' Medici](#). Come data di fondazione, si tratta del più antico orto botanico universitario del mondo, ma il fatto che la localizzazione originale fosse diversa dall'attuale rende l'Orto botanico di Padova titolare di questo primato: il primitivo orto pisano sorgeva infatti nel giardino annesso al Convento di San Vito, nei pressi della [Cittadella](#) e dell'Arsenale mediceo, ed era per l'appunto denominato Giardino dell'Arzinale.

Preso atto che non c'è “niente di nuovo” sotto il sole, perché, con un grande senso della prospettiva i nostri Avi ci hanno già preceduto circa 500 anni fa, occorre progettare un Parco caricandolo di messaggi più attuali e anche condivisibili dalle generazioni future e non una semplice “Collezione di Fiori”. Solo così creeremo qualcosa, che sarà “unica” e... “rivoluzionaria”!

Un Parco per loro L'idea nasce nella visione di lasciare ai nostri pro e pro-nipoti un messaggio di pace e convivenza globale. L'obiettivo non è essere “noi” i fruitori di quello che sarà questo Parco, ma loro, i nostri pro-pro-nipoti. Questo non vuol dire però prendersela comoda, vuol dire solamente una seria programmazione di interventi spalmata in tanti anni, il che ci permetterà di fare le cose bene in modo che i nostri pro-pro-nipoti non dicano che abbiamo lasciato loro solo ed esclusivamente debiti e che abbiamo rubato loro il futuro. Un po' come fecero i nostri avi, che costruirono la Piazza dei Miracoli che dà ancora da vivere alla generazione attuale, che ci hanno lasciato tradizioni alle quali ancora attingiamo per la nostra identità collettiva, noi costruiremo un Parco che sarà, non solo momento di serenità e tranquillità, ma anche e soprattutto, manifesto della nostra indole pacifica rivolta al mondo.

Parco dell'Amicizia tra i Popoli

suddiviso in Area dell'Africa, Area dell'Oceania, Area dell'America, Area dell'Asia, Area dell'Europa.

Gli alberi “Totem” dell'Amicizia

Individuazione di quelle enormi piante che da sempre rappresentano, nell'immaginario collettivo la tipicità di un luogo.

per l'Area dell'Africa: La palma da datteri (Phoenix dactylifera) [pianta](#) appartenente alla [famiglia](#) [Arecaceae](#). Tra le varietà di dattero c'è quella definita "da amido", dalla quale si ricava il cosiddetto "pane del deserto", che rappresenta uno degli alimenti fondamentali dei [beduini](#)

per l'Area dell'America: La Sequoia Sempreverde (Sequoia sempervirens (D. Don) Endlicher) è un [albero](#) della [famiglia](#) delle [Cupressaceae](#); il nome è un omaggio a [Sequoyah](#), nativo americano [Cherokee](#) che inventò nel [1821](#) il [sillabario Cherokee](#). Originaria della parte occidentale del [Nord America](#), cresce spontaneamente lungo una ristretta fascia costiera tra la California e l'Oregon. La maggior parte delle sequoie è situata all'interno del [Parco nazionale di Redwood](#), e in quello di Yosemite. Si tratta della specie vegetale più alta del mondo, può superare i 100 metri di altezza ed è anche una tra le più longeve, può vivere oltre 2.000 anni.

Per l'Area dell'Oceania : Il Giant Tuart Eucalyptus gomphocephala. Questa forma di vegetazione vive solo nel [sud-ovest botanico Provincia](#) di [Western Australia](#) . E' prevalentemente un albero costiero. La "Foresta Tuart" si sviluppa solo in una stretta fascia lungo la costa.

Per l'Area dell'Asia: L'albero del Bodhi si riferisce all'albero sotto cui il Buddha raggiunse l'illuminazione. Ficus religiosa. Il culto dell'albero era già parte della cultura Indiana precedente, così lo sviluppo del Bodhi, come simbolo devozionale, e' stato uno sviluppo naturale. Dopo aver girato la campagna per circa sei anni, il Buddha finalmente si fermò a riposare in un bosco vicino al fiume Naranjara, non lontano dalla moderna Bodhgaya. Seduto sotto un albero del Bodhi, praticando la meditazione, e' riuscito a concretizzare la sua vera natura. I sette giorni seguenti li passò sotto l'albero sperimentando la gioia della libertà e contemplando l'estensione della sua nuova comprensione.

Come dare concretezza ad una denominazione così impegnativa:

Parco dell'Amicizia tra i Popoli? Disegnando un parco a forma di "Croce Pomata Pisana"

Invitando i paesaggisti dei paesi scelti a progettare i giardini intorno agli alberi Totem e poi chiamare i Rappresentanti Diplomatici a piantare gli alberi più importanti, in una sorta di Gemellaggio floreale "Chi meglio di loro? Insieme a noi?"

Al tempo stesso, sarà una importantissima iniziativa di Marketing turistico di lungo periodo

- 1) **Area dell'Africa:** I giardini tutti intorno alla Palma da datteri dovrebbero ripercorrere le geometrie della grande tradizione all'Italiana... ma disegnanti la forma "dell'albero della vita" volto verso La Mecca. A Dubai hanno costruito un enorme porto turistico con questa forma.

Per un messaggio forte di integrazione agli Amici Musulmani. L'omaggio della Grande tradizione dei Giardini all'Italiana che interpreta uno dei Simboli più cari all'Islam

- 2) **Area dell'America:** vale lo stesso discorso; i giardini all'italiana disegneranno le Linee di Nazca in Perù, tra tutte le famose figure ho scelto il Pellicano con una lunghezza di 300 m e una larghezza di 54 metri. È considerato dagli studiosi della pianura come l'"Annunciatore dell'[Inti Raimi](#)" (festa incaica di adorazione del sole), perché se durante le mattine comprese tra il 20 ed il 23 giugno ci si posiziona nella testa e si guarda nella direzione del suo becco, si potrà osservare il sorgere del sole esattamente nel punto segnalato da questa direzione.

L'omaggio della Grande tradizione dei Giardini all'Italiana alle antiche Religioni scomparse.

- 3) **Area dell'Oceania:** vale lo stesso discorso; i giardini all'italiana disegneranno Il Serpente Arcobaleno, uno dei creatori più importanti della mitologia aborigena del Dreamtime. Il culto del serpente arcobaleno appartiene all'antica religione della tradizione aborigena La Terra è considerata un'entità vivente. Uluru (Ayers Rock), la grande massa di roccia rossa nel Territorio del Nord e il più grande monolito del mondo, è considerato l'ombelico del mondo. Gli aborigeni parlano di djang, la sapienza soprannaturale della Terra. Le rocce e le pietre sono espressioni viventi del mondo degli spiriti, il Sogno, e incarnazioni degli eroi celesti che si possono vedere nelle formazioni rocciose. I miti spiegano la formazione dei luoghi sacri, come Uluru.

L'omaggio della Grande tradizione dei Giardini all'Italiana a tutti i popoli decimati dalla colonizzazione

- 4) **Area dell'Asia:** vale lo stesso discorso; i giardini all'italiana disegneranno la ruota del Dharma a otto raggi o 'Dharmachakra' (sanscrito) simboleggia il Buddha che fa girare la ruota della verità o della legge (Dharma = verità / diritto, chakra = ruota). La ruota si riferisce alla storia secondo cui, poco dopo che il Buddha raggiunse l'illuminazione, Brahma discese dal cielo per chiedergli di insegnare, offrendogli un Dharmachakra. Il Buddha è conosciuto come colui che gira la ruota: colui che stabilisce un nuovo ciclo di insegnamenti in movimento e di conseguenza cambia il corso del destino. Il Dharmachakra ha otto raggi, simbolo degli otto nobili sentieri (Cammino della saggezza: 1 la Retta Comprensione, 2 il Retto Pensiero; Cammino della moralità: 3 la Retta Parola, 4 la Retta Azione, 5 la Retta Condotta di Vita; Cammino della disciplina mentale (o della meditazione buddhista): 6 il Retto Sforzo, 7 la Retta Consapevolezza, 8 la Retta Concentrazione). I tre segmenti al centro rappresentano il Buddha, il Dharma (gli insegnamenti) e il Sangha (la comunità spirituale). La ruota può anche essere divisa in tre parti, ognuna delle quali rappresenta un aspetto della pratica Buddhista, il mozzo (disciplina), i raggi (saggezza), e il cerchio (concentrazione).

L'omaggio della Grande tradizione dei Giardini all'Italiana alla grande Religione Buddhista ed agli Amici di Pomaia

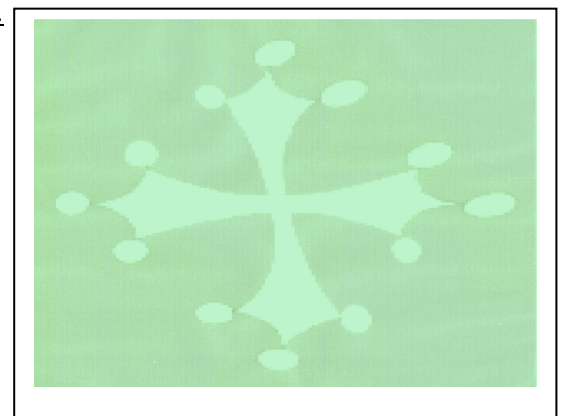
Individuate poi le 4 aree nell'esterno della croce,

- 5) **l'Area dell'Europa** è vista a forma di Croce Pomata Pisana Il significato è: "Pisa che attraverso le sue piante appartenenti all'Area dell'Europa, unisce il mondo".

Quindi, i bracci della Croce di Pisa sono in realtà immensi viali alberati che portano alle varie Aree tematiche, ma tali viali dovrebbero essere solo ed esclusivamente di alberi da frutto tipici in modo che ogni stagione produca frutti. La croce sarà il nostro biglietto da visita visibile dall'aereo ed il fatto che sia volutamente non perfettamente diritta, dà l'idea di una bandiera in movimento, simbolo di una città ed una società in movimento "VERSO IL MONDO"

Un habitat per il nostro scoiattolo Europeo

Vedo il Parco come qualcosa di vivo, in cui inserire famiglie di scoiattoli. Lo Sciurus vulgaris, noto come "scoiattolo europeo" o "scoiattolo rosso", è un roditore di taglia medio-piccola (40 cm) della famiglia degli Sciuridae (che comprende molte altre specie come la marmotta e il cane della prateria). Ha una pelliccia dal colore rosso col pelo del petto più chiaro. In Italia la varietà rossa arriva fino alla Toscana e all'Umbria. Più a sud viene sostituita dalla varietà nera, caratteristica dei boschi dell'Appennino dall'Abruzzo all'Aspromonte (ma se ne trova una piccola popolazione anche a Villa Ada, al centro di Roma). Le popolazioni italiane (ed europee in generale) di Sciurus vulgaris sono fortemente minacciate dalla diffusione incontrollata di una



specie introdotta (alloctona) dall'uomo nel secolo passato, l'americano [Sciurus carolinensis](#) (lo scoiattolo grigio),^[1] che possedendo un tasso riproduttivo più elevato e una maggiore [adattabilità](#) (in una parola, una maggiore idoneità biologica o [fitness](#)) sta velocemente sostituendo la specie nostrana laddove le due vengono in contatto. **Un Parco rifugio per chi è minacciato di estinzione**

Per ragioni di sicurezza sarà chiaramente un Parco chiuso, ma non ci saranno muri di divisione bensì una rete sulla quale far attecchire [la Passiflora](#) [Passiflora L.](#) è un [genere](#) di [piante](#) della [famiglia Passifloraceae](#) che comprende circa 465 [specie](#) di [piante erbacee](#) perenni ed annuali, arbusti dal portamento [rampicante](#) e lianoso, arbusti e alberelli, alti fino a 5–6 m, originarie dell'[America centro-meridionale](#), con alcune specie provenienti dal [Nord America](#), [Australia](#) e [Asia](#). Il nome del genere, adottato da [Linneo](#) nel [1753](#) e che significa "[fiore della passione](#)" (dal [latino](#) passio = [passione](#) e flos = fiore), gli fu attribuito dai missionari [Gesuiti](#) nel [1610](#), per la somiglianza di alcune parti della pianta con i simboli religiosi della passione di [Cristo](#), i viticci la frusta con cui venne flagellato; i tre stili i chiodi; gli stami il martello; la raggiera corollina la corona di spine.

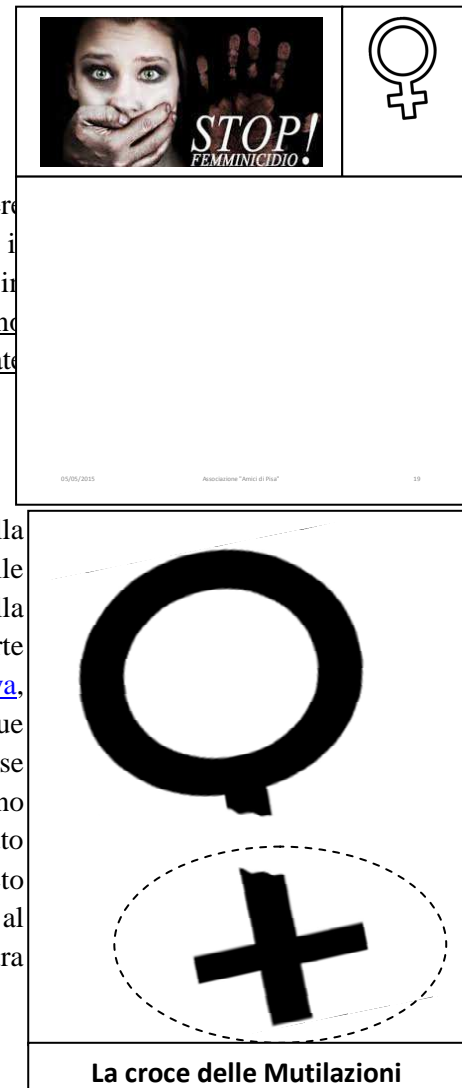
La Barriera di Passiflora: L'orgogliosa rivendicazione della nostra "identità religiosa" in senso floreale

Al centro della Croce, un gazebo a forma di simbolo della donna fatto di alberi di [mimosa](#) che si congiungono sui quali far arrampicare delle rosse [Rose Salammbo di Delbard](#) in ricordo di tutti quegli Amori traditi, sfociati in un "Femminicidio"

Gli angoli della croce, tutto intorno al "[Gazebo della donna](#)" dovrebbero essere riservati a camelie, specialmente le "[Belle di Pisa](#)". Esse rappresentano il "[Sacrificio](#)" pegno e allo stesso tempo, impegno, ad affrontare ogni sacrificio in nome dell'[Amore](#). Sotto le "[Belle di Pisa](#)", cespugli di "[Alchegengi](#)" che hanno [Il significato di "Inganno ricevuto"](#) proprio come quello che quelle Sfortunate donne, hanno sperimentato sulla propria pelle.

Gli angoli delle "Belle di Pisa"

130 MILIONI di donne mutilate, 3 MILIONI di bambine ogni anno nel sud della Nigeria si praticano sull'neonate, in [Somalia](#) sulle bam-bine, in [Uganda](#) sulle adolescenti. L'infibulazione è una mutilazione [genitale femminile](#). Consiste nella asportazione del [clitoride \(escissione del clitoride\)](#), delle [piccole labbra](#), di parte delle [grandi labbra vaginali](#) con [cauterizzazione](#), cui segue la cucitura della [vulva](#), lasciando aperto solo un foro per permettere la fuoriuscita dell'[urina](#) e del sangue mestruale. La [Somalia](#), dove la pratica è diffusa al 98%, è stata definita "il paese delle donne cucite". Ulteriori danni si hanno al momento del parto: il bambino deve attraversare una massa di tessuto cicatriziale e reso poco elastico a causa delle mutilazioni; in quel momento il feto non è più ossigenato dalla placenta e il protrarsi della nascita toglie ossigeno al cervello, rischiando di causare danni neurologici. E' frequente, inoltre, la rottura dell'utero durante il parto, con conseguente morte della madre e del bambino



500 MILA nella sola U.E. In onore a queste donne sarà proprio così che lo disegneremo utilizzando 10 alberi di Rainbow Eucalipto= Protezione circondati da Azalee, simbolo cinese della fertilità.

I pomi della croce potrebbero essere, invece, grandi berceau ricoperti di piante rampicanti da frutto, come viti e kiwi, tra siepi di piante officinali

e anche fiorite come rose e glicine

Glicine = Amicizia

...al tempo stesso bellezza, ma anche

messaggio di benvenuto a chi, ancora oggi, a casa nostra,

ha fame

Cibo libero per chi ha fame



5

DIRE FARE E PARTECIPARE PER NUTRIRE IL PIANETA



Giornata di studio, confronto e proiezioni per il diritto al cibo in Toscana FIRENZE 13 MARZO 2015

...per concretizzare

fin dal Progetto, Un Parco "Solidale"

Una sola famiglia umana, il cibo per tutti: è compito nostro



Emporio della Solidarietà la solidarietà spende bene™

AIUTACI AD AIUTARE



Arcidiocesi Pisa

Associazione "Amici di Pisa"



23

Il Pomo del Labirinto

Se ci avviciniamo al tema della complessità, di ciò che è difficile e ostico, sia esso il tentativo di rispondere a domande filosofiche del tipo "chi siamo?", "dove andiamo?", "cos'è l'Amore", sia che si faccia riferimento a problematiche più concrete, come quelle di "scoprire" od "inventare", uno dei simboli che per sua stessa natura è da sempre effigie definitiva di concetti quali: "difficile, strano, insuperabile" è quello del Labirinto. Il Dedalo è sempre stato l'emblema, sin dall'antichità, di un problema di difficile (se non impossibile) soluzione, di un'impresa dalla quale è difficile uscire vincitori, di una lotta in cui la sconfitta è quasi inevitabile.

05/05/2015

Associazione "Amici di Pisa"

24

Al centro del labirinto una piccola torre per vedere il cammino compiuto ed in cima grandi Vasi attaccati alla balaustra di "Dulcamara":

La Verità

L'unico fiore che coltiveremo con amore, in vaso... perché la Verità, prima va cercata e poi... coltivata. In questo caso, invece, sarà coltivata prima ed il pubblico la cercherà... poi ammesso che si abbia il desiderio di cercarla, perché non sempre si ha quella voglia.

05/05/2015

Associazione "Amici di Pisa"

25

IL "Pomo del Pianto"

Se in un pomo della croce fosse progettata una zona umida, sarebbe fortemente di impatto, circondarla completamente di Salici Piangenti... e sparsi Asfodeli (rimpianto). **Dedicata a tutte le vittime affogate nel Mediterraneo alla ricerca di una terra di Pace**



CIGNI



ANATRE

IN ONORE A TUTTI I BAMBINI CHE NON HANNO AVUTO L'OPPORTUNITÀ DI DIVENTARE GRANDI, BAMBINI PERDUTI IN UN MARE DI DISPERAZIONE.

ove integrarsi. E per questo... un pomo... bruciante di vita libera!



PAVONI



PESCI COMMESTIBILI

NINFE BIANCHE = PUREZZA DI CUORE



NON TORNARCI DENTRO

05/05/2015

Associazione "Amici di Pisa"

Il Pomo delle Api

perché fin dalla tradizione pagana l'ape era la messaggera divina e l'emblema dell'eloquenza umana. Quindi l'animale che incarnava maggiormente **libertà di parola in dignità di lavoro** ...e perché come profetizzò Albert Einstein:

«Quando le Api

scompariranno,

all'uomo resteranno solo...

4 anni di vita...»



Associazione "Amici di Pisa"



Le arnie Il Pomo delle Api

Saranno immerse in un pomo tutto ricoperto di "Lunaria annua" detta anche "Medaglione del Papa". **Pianta spontanea della Maremma.**

L'Onestà

P.S. Consiglio spassionato: Plantiamone davvero Tanta di "Lunaria Annua"... perché in giro... di "Onestà" ne vedo... pochina... pochina...

Il Pomo delle Api

Sarà circondato da un doppio filare di alberi di "Magnolia"

Nobiltà, Dignità e Perseveranza



MIELE DI MILLEFIORI + 1 il Fiore dell'Amicizia
250g e
Da consumare preferibilmente entro il 07/2015

ami **coele** **®**

L'unico, vero, inimitabile, miele del Parco dell'Amicizia tra i Popoli di Pisa (Italy)

Il Pomo del Cedro

I Cedri di Dio (noti anche come Cedri del Signore o Horsh Arz el-Rab) sono gli ultimi resti dell'immensa foresta di cedri del Libano che una volta ricopriva il Monte Libano

Un omaggio ai nostri Fratelli Ebrei

Ma anche a noi Cristiani perché Il cedro del Libano viene menzionato oltre 70 volte nella Bibbia,

Ma, al contrario di tutti gli altri pomi, naturalmente aperti, sarà l'unico ad essere completamente recintato da un'alta barriera di **6.000** piante di Rose Bianche Iceberg Climbing

Ogni pianta fiorirà in mille fiori e tutte insieme simboleggeranno i 6.000.000 di fiori RECISI prematuramente nella SHOAH!

Il percorso sarà obbligato in una sola uscita, seguendo vialetti di giardini all'Italiana, che disegneranno una "Croce di David", così come la sola uscita di un camino hanno avuto quei 6.000.000 di Ebrei

La barriera di Rose Iceberg, avrà anche la valenza di ricordo del Ghetto nel quale questo Popolo ha sempre dovuto rinchiudersi. Sarà progettato immerso nell'Area dell'Africa e quell'enorme giardino all'Italiana che disegnerà "l'Albero della Vita" caro ai Musulmani, si aprirà, in un angolo, per dar posto al: "GHETTO DELLE ROSE BIANCHE"

..e al centro ...sul quale Zaccheo sali per guardare. Simbolo di tutti quelli che vedendo che cosa stava succedendo... stettero a guardare, non pensando che la cosa potesse riguardare anche loro.

un Sicomoro Sono quelli che non avendo mai un'idea propria si adeguano supinamente a quelle dei più forti, finanche a tappare gli occhi per non vedere.

L'aiuola dell'indifferenza e degli Ignavi di ogni tempo

L'aiuola dell'indifferenza e degli Ignavi di ogni tempo composta da molte specie di "Datura"

L'ipocrisia

...così come di tante specie è l'ipocrisia

...e da varie specie di "Digitale", fiore incantevole ma... velenoso!

Menzogna e Falsità

La Persecuzione

...e di "Fritillaria"

...mentre nelle aiuole intorno, saranno piantati cespugli di "Iberide"!

L'Indifferenza

Il Pomo del Fior di Loto

La *Nelumbo nucifera* è il Loto indiano, fiore sacro per l'Induismo e il Buddhismo. È detto anche *Loto blu*, *Giglio sacro* o *Fagiolo dell'India*. È il fiore nazionale dell'India e del Vietnam. Il Loto ha tutto un complesso e antichissimo simbolismo filosofico e religioso, fra i quali il più noto è quello di rappresentazione dei centri energetici sottili nel corpo umano, detti chakra. È considerato anche simbolo di purezza, e questo probabilmente è dovuto al cosiddetto effetto loto, che è la capacità, osservata appunto nei Fiori di loto, di mantenersi pulito autonomamente.

Omaggio alle Grandi Religioni Asiatiche

Il Pomo della Pace

Un Pomo in cui gli Olivi cresceranno sopra giardini di



Olivo = la Pace

Rosa nera = la morte

Aquilegia gialla = la follia

a simboleggiare la **supremazia** della Pace sulla Follia della Guerra e sulla Morte

Tante Aquilegie, tante rose nere, tante da rendere difficoltoso arrivare agli olivi, proprio come è difficoltoso arrivare alla Pace.

Omaggio floreale ai caduti di tutte le guerre

Il Pomo dei Fichi e dell'Oleandro

La pianta del fico è stata uno dei primi alberi da frutto coltivati apprezzato per la dolcezza del suo frutto polposo e per la sua fruttificazione abbondante. La pianta del fico infatti è uno dei pochi fruttiferi che porta i suoi frutti in due differenti periodi dell'anno e per questo motivo è stato citato persino nel Vecchio Testamento come simbolo di abbondanza. E' stata una delle prime piante da frutto coltivate dall'uomo e recentemente sono state trovate nella valle del Giordano tracce della sua coltivazione che datano ben 11.000 anni fa.

L'oleandro (*Nerium oleander*) è ritenuto una delle piante più velenose del mondo. Tutta la pianta è tossica per l'uomo e per ogni specie animale. L'ingestione provoca tachicardia, disturbi gastrici, disturbi del sistema nervoso centrale. La pianta contiene oleandrina e diversi alcaloidi tossici. L'ingestione di una sola foglia potrebbe causare la morte di un bambino. Di solito gli animali lo evitano per istinto.



Sotto ai fichi, piante di "Protea"



Il "Coraggio"

di affrontare questa minaccia

I fichi... tanti

...di quelli bianchi o neri, dolcissimi entrambi, come simbolo della **Società positiva**, multietnica, che produce.



Un oleandro

Simbolo di quella parte minima di Società negativa che cerca di avvelenare e minare, quella positiva.

VS

Il Pomo delle Vittime di tutti i Terrorismi

JE SUIS CHARLIE

Un fiore che siamo abituati a vedere tutti i giorni, che è tra noi, ma che può essere letale. I fiori del male che, a volte, attraggono più degli altri.



Il Pomo del candore degli Anemoni ... e della purezza verginale dell'arancio



...della purezza dei Gigli

dell'innocenza dei Lilium

...sarà il Pomo dell'infanzia affamata



violata



tradita

sfruttata

Il Pomo dell'Iris



Mandorli



Circondato da un doppio filare di

rappresentano l'essenziale celato sotto l'apparenza, sotto l'accessorio, quindi il cuore dell'essere, il divino nell'uomo mescolati a "cardi selvatici": La MISANTROPIA che induce a non uscire dalla propria idea dell'uomo, ritenendola corretta, e non imputando la causa della misantropia a se stesso, considerandosi incapace di modificare il proprio stato.

sarà Il Pomo della Speranza

in quel Mondo migliore
che tutti insieme, dobbiamo
riuscire a creare

Dal
"Giardino dei
Semplici"
"al centro"
della
Pisa
di ieri

al
"Parco della
Amicizia
tra i Popoli"
"al centro"
della
Pisanova
di oggi

come i Giardini di BOBOLI
a Firenze
ma con un "Valore Aggiunto"
indiscutibilmente maggiore.

Non solo bellezza, fine a sé stessa,
ma VALORI curati... come fiori e frutti!

E fiori e frutti curati...come VALORI!

Dalla "Piazza" dei "Miracoli" ...



Ho dunque immaginato un parco che,
attraverso la simbologia subliminale e
spiegata della sua biodiversità,
ricreata secondo un filo logico conduttore,
suscitasse, al tempo stesso

STUPORE DELLA SCOPERTA,
RIFLESSIONE SULLE INGIUSTIZIE MONDIALI

INTEGRAZIONE DI CIVILTÀ,
RISPETTO PER LE TRADIZIONI RELIGIOSE
DI TUTTI I POPOLI.

Non sarà solo una raccolta di
fiori strani da tutto il mondo...
Sarà un'Arca di fiori e di piante
che vivranno insieme
secondo delle regole simboliche
di indiscutibile valore morale.
Sarà il Libro dei Diritti Universali
dell'Uomo, fatto "NATURA".

Sarà "UNICO" al mondo!

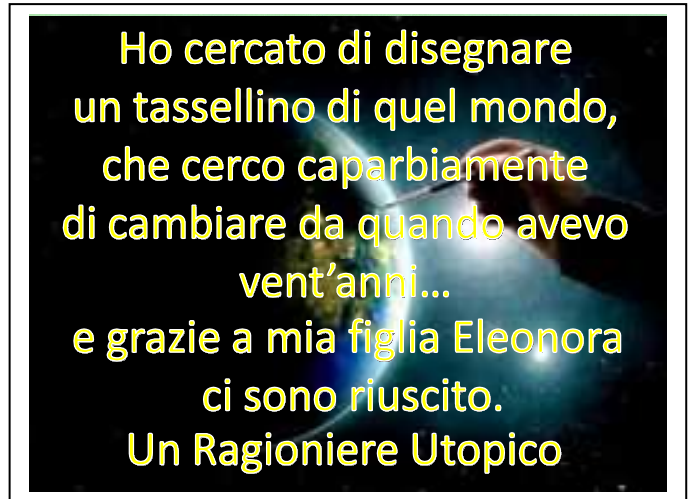


Tra 500 anni qualcuno
lo promuoverà Patrimonio
Mondiale dell'UNESCO

al "Parco" dei "Miracoli"

Il "Miracolo"
dell'Amicizia tra i Popoli





Applausi a scena aperta

- 2) **MAURIZIO FERRUCCI:** Non c'è che dire!
- 3) **BENEDETTA DI GADDO:** Ci hai lasciato a bocca aperta!
- 4) **MAURIZIO FERRUCCI:** Quanto tempo ci hai lavorato?
- 5) **SERGIO BRONDI:** E' una vita che ci penso. Nel momento in cui è venuta la comunicazione del processo partecipativo mi sono imposto di mettere nero su bianco le mie idee e poi ho chiesto a mia figlia di dare loro forma e grafica.
- 6) **BENEDETTA DI GADDO:** lavoro eccellente!
- 7) **MAURIZIO FERRUCCI:** ma l'ha fatta lui! Non si può mica dire che è nostra!
- 8) **SERGIO BRONDI:** Io la esporrò, se l'appoggiate come CTP, avrà, ritengo, una valenza maggiore.
- 9) **BENEDETTA DI GADDO:** Io la metto ai voti, così rimane come delibera del CTP2.
- 10) **SERGIO BRONDI:** se vi è piaciuta, come mi state dicendo, io ve la mando, ma non la potete divulgare prima del 7 di maggio, quando comincerà il Processo Partecipativo, per correttezza verso gli altri. Naturalmente poi la stamperò, perché avrò da consegnarla anche in formato cartaceo.
- 11) **BENEDETTA DI GADDO:** potremmo anche invitare il CTP5 a vedere questo progetto.
- 12) **MAURIZIO FERRUCCI:** questo non è un progetto... è la poesia di un progetto!
- 13) **SERGIO BRONDI:** Quando la Tiziana mi ha mandato il depliant, praticamente, in tre giorni l'ho fatto! Perché nella mente ce l'avevo già, poi con lei accanto, le comunicavo le mie idee e soprattutto le mie sensazioni e ciò che avrei desiderato comunicare al visitatore e lei è riuscita ad interpretare egregiamente i miei pensieri.
- 14) **BENEDETTA DI GADDO:** La metto ai voti così rimane agli atti: Passa all'unanimità!
- 15) **MAURIZIO FERRUCCI:** Con tutta la simbologia che c'è sotto ... essa andrà ben spiegata e più che sarà spiegata, più sarà apprezzata la filosofia che la sottintende. Sarà un'attrazione turistica!
- 16) **SERGIO BRONDI:** e soprattutto, da qualsiasi parte del mondo verrai a vederlo, ti troverai a casa propria.
- 17) **MAURIZIO FERRUCCI:** Si dice sempre che a Pisa c'è un turismo "mordi e fuggi" ma qui avrai un'altra opportunità per trattenerli i turisti. E' chiaro che per una cosa del genere ci vorrà tempo, ma i sogni a volte fanno vivere le persone.
- 18) **RINO CAMPOBASSI:** Sarà un problema il costo di un progetto del genere.
- 19) **SERGIO BRONDI:** E' vero, non l'ho quantificato, ma tu lo devi spalmare su un generazione. Poi è da considerare che essendo ogni poma dedicato praticamente ad una grande nazione, tu puoi offrire a loro l'opportunità di organizzarlo come vogliono, tenendo ferme le linee principali e da lì possono nascere gemellaggi e opportunità turistiche. Così come sponsorizzazioni riguardo a piantare gli alberi da frutto da parte di vivai a carattere nazionale.

20) **BENEDETTA DI GADDO:** Comunicazioni d'ufficio: siete tutti invitati all'evento sullo Sport del 18 Aprile prossimo e poi, molto importante, si è aperta una collaborazione, tramite la responsabile dell'Ufficio decentrato 2 con una certa Sig.ra Lida Pigoli che frequenta l'agenzia formativa Studio Maragoni, per un corso di foto-giornalismo e avrei intenzione di invitarla all'evento dello Sport in modo che possa fare degli scatti che rimarranno poi al CTP, ma ci tenevo ad ufficializzare questa collaborazione. Così come Giulia Giannoni, la tirocinante che ha fatto quel lavoro sui quartieri di Mezzogiorno è quasi pronta, per cui vi anticipo che un CTP sarà dedicato proprio al lavoro eseguito dai tirocinanti sui nostri quartieri. Infine, Il Comitato "Il Muretto" ha inviato una lettera di ringraziamento per il felice esito della vicenda di Via Maragone. Non avendo altro da discutere, la seduta viene sciolta alle ore 23:41.

IL CONSIGLIERE VERBALIZZANTE

Sergio Brondi

Consigliere Territoriale Partecipazione CTP2

=====

Presidente CTP2

Dott.ssa Benedetta di Gaddo